



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Reg.delib.n. **2326**

Prot. n.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

OGGETTO:

Recepimento dell'Intesa di data 13 novembre 2014 tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano concernente il Piano nazionale della prevenzione 2014-2018, ambito sanitario.

Il giorno **22 Dicembre 2014** ad ore **08:10** nella sala delle Sedute in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita

LA GIUNTA PROVINCIALE

sotto la presidenza del

PRESIDENTE

UGO ROSSI

Presenti:

**VICE PRESIDENTE
ASSESSORI**

**ALESSANDRO OLIVI
DONATA BORGONOVO RE
CARLO DALDOSS
MICHELE DALLAPICCOLA
SARA FERRARI
MAURO GILMOZZI
TIZIANO MELLARINI**

Assiste:

LA DIRIGENTE

PATRIZIA GENTILE

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta

LA GIUNTA PROVINCIALE

Visto:

- il Patto per la salute sottoscritto in sede di Conferenza Stato Regioni in data 10 luglio 2014, che all'art. 17 prevede che le regioni e Province autonome di Trento e Bolzano si impegnano a mettere in atto ogni utile intervento per promuovere la salute in tutte le politiche ed attuare la promozione della salute attraverso politiche integrate e intersettoriali, a sostegno del diritto di ciascun cittadino a realizzare il proprio progetto di vita in un disegno armonico di sviluppo del territorio e della comunità in cui vive ciascuno;
- l'Intesa, sancita in data 13 novembre 2014 in sede di Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, di approvazione del documento di Piano nazionale della prevenzione, già condiviso a livello tecnico di Coordinamento Interregionale della Prevenzione nella seduta del 5 novembre 2014, le cui proposte sono state inserite nella versione definitiva del Piano e sul quale hanno dato il proprio assenso il Governo, le regioni e le province autonome;
- l'articolo 1 del citato Piano che prevede la necessità del suo recepimento da parte delle regioni entro il 31 dicembre 2014.

Dato atto che tra i suoi punti qualificanti la predetta intesa prevede quanto segue:

- le regioni si impegnano ad adottare, entro il 31 maggio 2015, il Piano regionale di prevenzione per la realizzazione degli interventi previsti dal Piano nazionale della prevenzione 2014-2018;
- a messa a regime delle attività di sorveglianza previste dal Piano nazionale della prevenzione 2014-2018;
- la trasmissione di una relazione annuale, delle attività svolte in attuazione del Piano provinciale della prevenzione, alla direzione operativa del Centro nazionale per la prevenzione ed il Controllo delle Malattie per la certificazione degli obiettivi raggiunti;
- l'individuazione, in ogni Regione e Provincia autonoma, di un Coordinatore operativo di Piano entro trenta giorni dalla stipula dell'Intesa;

a voti unanimi, espressi nelle forme di legge,

delibera

1. di recepire l'Intesa Stato-Regioni del 13 novembre 2014 ed il relativo disposto "Piano Nazionale della Prevenzione per gli anni 2014-2018" nel testo che risulta allegato al presente provvedimento sotto la lettera A disponendo:
 - di applicare nella elaborazione del Piano Provinciale per la Prevenzione, la visione, i principi, le priorità, la struttura del Piano Nazionale della Prevenzione;

- la preliminare individuazione dei programmi provinciali, il più possibile integrati e trasversali rispetto ad obiettivi e azioni, con i quali si intende dare attuazione a tutti i macro obiettivi e a tutti gli obiettivi centrali;
 - la definizione degli elementi - contesto, profilo di salute, trend dei fenomeni, continuità con quanto conseguito nel precedente Piano Provinciale per la Prevenzione - funzionali ai programmi provinciali individuati.
2. di demandare a successivo provvedimento da adottare entro il 31 maggio 2015, l'approvazione del Piano Provinciale della Prevenzione attiva, secondo le modalità di stesura e adozione previste al punto 2 dell'art. 1 del presente Piano nazionale della prevenzione;
 3. di demandare al Dipartimento Salute e Solidarietà Sociale della Provincia il coordinamento del Piano nei termini dettati dall'Intesa;
 4. di trasmettere il presente atto alla Azienda provinciale per i servizi sanitari;
 5. di dare atto che questo provvedimento non comporta ulteriore spesa.

IR